

FILT-CGIL

FIT-CISL
Segreterie Nazionali

UILTRASPORTI

Roma, 17 febbraio 2012

Amministratore Delegato FS SpA
Ing. Mauro Moretti

TreNord S.p.A.
Amministratore Delegato
Dott. Giuseppe Biesuz

Presidente Federtrasporto/Agens
Prof. Alberto Brandani

Osservatorio Nazionale
per i conflitti nei trasporti
c/o Ministero dei Trasporti

Commissione di Garanzia
L. 146/90

p.c. Ministero dello Sviluppo Economico e
delle Infrastrutture e dei Trasporti

Prot. 35/SU/AF_fs/df

Oggetto : Norme Tecniche sciopero di 4 ore del 1 marzo 2012

Con riferimento alla proclamazione di sciopero generale di 4 ore di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti per il 1 marzo 2012 si inviano le norme tecniche relative.

Con la presente, le scriventi Segreterie Nazionali diffidano le Società del Gruppo FS, ad effettuare, nei giorni immediatamente precedenti lo sciopero, iniziative formali e/o informali tendenti a conoscere preventivamente l'adesione o meno dei lavoratori allo sciopero e qualsiasi altra forma di "pressione" sul personale.

Distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali

Sciopero di 4 ore dei Ferrovieri del 1 marzo 2012

1. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali L.146/90 all'accordo nazionale del 23.11.99 come integrato dall'accordo del 18.04.2001.

Tutti i ferrovieri partecipano allo sciopero con le seguenti modalità:

1.1 Addetti alla circolazione treni dalle ore 14.00 del 1 marzo 2012 alle ore 17.59 del 1 marzo 2012 :

- Personale delle stazioni: circolazione (D.M.,DC/DCO/DU, deviatori, Uffici Materiale Rotabile, appositi incaricati, ecc.) e manovra;
- Personale di macchina, macchinisti TM, primi tecnici di condotta, abilitati al TV 208;
- Personale viaggiante e Controllori Viaggianti;
- Capi Deposito e Capi Personale Viaggiante;
- Turni rotativi in genere (verifica, impianti elettrici, rimesse DL, ecc.);
- Sportelli informazione;
- Uffici Informazione e Call Center;
- Uffici Assistenza e Accoglienza;
- Turnisti Impianti fissi;
- Personale addetto ai piazzali della Cargo;
- Addetti agli ingressi degli stabili adibiti al controllo della circolazione ferroviaria.

Le norme per il personale addetto alla circolazione treni "comandato" sono specificate nel successivo punto 2.3

1.2 Uffici - Impianti fissi : ultime 4 ore della prestazione lavorativa del 1 marzo 2012:

- Uffici tutti;
- Officine tutte (OGR,OML,OMV,IE, LAV.), esclusi turnisti e reperibili;
- Magazzini e Collaudi;
- Tronchi, reparti lavori, Zone e reparti manutenzione infrastrutture, esclusi turnisti e reperibili, per i quali valgono le norme previste dal successivo punto 2.5;
- Biglietterie: addetti alla vendita (diretta e telefonica)
- Gestioni merci (con esclusione del personale direttamente connesso alla circolazione dei treni), centri polifunzionali , CRV, Centro Tasse, filiali;
- Lavoratori degli impianti di cui al precedente punto 1.1 (Stazioni, Dep..PdM e PV, ecc.) che operano normalmente su turni settimanali con riposo di sabato e/o domenica (segreterie, capi impianto, istruttori di linea, CRC, casse di stazione, ecc.);
- Scuole professionali;
- Reparti Territoriali
- Poli amministrativi;
- Italferr;
- Ferservizi;
- FS Cargo
- Trenitalia/Trenord

2. NORME GENERALI

2.1. Treni garantiti.

Sono garantiti da origine a destino i treni pubblicati da FS nell'apposito quadro dell'orario ufficiale e rientranti nel periodo interessato dallo sciopero.

2.2. Treni in corso di viaggio

Oltre ai treni garantiti da origine a destino di cui al precedente p.to 2.1. vanno garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso.

I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti di cui al p.to 2.1 sono soppressi o possono essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori.

2.3. Personale comandato e sostituzioni

I comandi vengono disposti dalla Società e comunicati per iscritto agli interessati. I comandi per l'effettuazione dei treni garantiti (PdM – PdB) devono essere completi delle modalità per recarsi fuori sede e/o per rientrare alla propria sede.

La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni Impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato.

Nella considerazione che la comunicazione del comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e **non prima**, la sua adesione o meno all'agitazione.

Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerato presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non verranno richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti.

In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero.

Il personale non espressamente comandato dalla Società **non è tenuto a presentarsi in servizio**, qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa nell'ambito della unità produttiva esempio la Direzione Compartimentale Movimento (o struttura equiparata) di appartenenza o, per turni non rotativi, nell'ambito della stessa giurisdizione territoriale e/o operativa.

Non è consentito effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto 2.1.

2.4. Consegna chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, merci, valori, locali, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato all'Autorità ferroviaria eventualmente presente oppure, in mancanza di questa, alla Polfer.

In caso di assenza anche della Polfer i dipendenti consegneranno le chiavi alla persona che sarà preventivamente incaricata dalla Società FS. Qualora la consegna delle chiavi non potesse avvenire in loco, nel comunicare la disabilitazione e l'impresenziamento dell'Impianto alle persone di cui sopra, atto che esonererà da ogni responsabilità, verrà indicato anche dove sono reperibili le chiavi in busta sigillata.

2.5. Turni di reperibilità

Dalle ore 14.00 del 1 marzo 2012 alle ore 17.59 del 1 marzo 2012 tutti i turni di reperibilità dei settori della circolazione treni (movimento - assistenza - vendita - ecc.) sono sospesi.

Per gli impianti di manutenzione (IE - Lavori - TE) i turni sono sospesi durante lo sciopero escluso il caso di chiamata per intervento atto al ripristino di irregolarità della circolazione

treni provocato da guasto improvviso e da cui possano derivare effetti sulla **sicurezza** della circolazione.

In ogni caso dalle ore 14.00 del 1 marzo 2012 alle ore 17.59 del 1 marzo 2012 detto personale si asterrà da attività di manutenzione, secondo quanto previsto al successivo punto 3.7.

Analogamente sono sospesi durante lo sciopero i turni del personale addetto ai carri soccorso, escluso il caso di chiamata per ripristino della circolazione treni che ne necessiti l'intervento.

3. NORME PARTICOLARI

3.1. STAZIONI, DC, DCO, DU.

I D.M., prima di abbandonare il servizio, dovranno notificare la disabilitazione dell'impianto con le procedure previste dall'art. 25 comma 10 R.C.T. (rientrando lo sciopero nella casistica della disabilitazione accidentale); predisporre l'itinerario per il corretto tracciato e disporre l'impianto in regime di disabilitazione o di impresenziamento.

I D.M. addetti alle cabine dei grandi impianti, prima di abbandonare il servizio, predisporranno gli itinerari di transito come previsto dalle norme dell'impianto, effettueranno la sua disabilitazione e dirameranno gli appositi fonogrammi nei modi regolamentari previsti. Non occorre il bloccaggio dei deviatori con fermascambi a morsa e distanziatori; per i posti aventi in consegna PL automatici, secondo le disposizioni di RFI, non occorre il bloccaggio di apertura.

I DC, i DCO e i DU devono adoperarsi per ricevere tempestivamente i fonogrammi della linea e, prima di lasciare il servizio, devono scrivere le consegne come se ci fosse il subentrante.

3.2. P.L.

Gli addetti ai P.L., prima di lasciare il servizio, dopo il transito dell'ultimo treno, devono assolvere alla prescrizione di fare il fonogramma di "disabilitazione per sciopero" alle due stazioni limitrofe, ricevendone conferma da parte degli stessi con numero di protocollo.

Ricevuto l'"inteso", all'ora fissata per l'inizio dello sciopero o, comunque, non oltre il transito dell'ultimo treno, abbandoneranno il posto di lavoro lasciando le sbarre aperte.

I passaggi a livello con semisbarre automatiche, secondo le disposizioni RFI, non dovranno essere bloccati in apertura.

3.3. PdM e PdB

Per i treni in corso di viaggio alle ore 14.00 del 1 marzo 2012 valgono le norme previste al precedente p.to 2.2, mentre per quelli garantiti si fa riferimento a quanto previsto al precedente punto 2.1.

Il PdM e PdB inserito in turno che:

- al termine dello sciopero risulta essere in servizio si presenterà per completare la prestazione prevista dal turno;
- ha aderito allo sciopero, e la propria prestazione lavorativa rientra completamente nella giornata di sciopero, dovrà rispettare la normale rotazione del turno.

Il PdM consegnerà le chiavi dei mezzi di trazione ai Capi Deposito Distributori o, in loro assenza, ai titolari degli Impianti.

Nelle stazioni le chiavi saranno invece consegnate al dirigente di servizio della stazione dopo aver provveduto, ove richiesto, al ricovero del treno all'atto dell'arrivo.

Il PdB, prima di abbandonare il servizio, dovrà consegnare eventuali valori al personale di stazione e, in sua mancanza, alla Polfer.

PdM e PdB sono esonerati dall'effettuare i tempi medi ed accessori se cadenti nell'ora di cuscinetto prima e dopo l'inizio dello sciopero.

La durata dello sciopero concorre al raggiungimento del limite massimo della prestazione giornaliera solo nel caso di abbandono treno.

3.4 Biglietterie

Il personale addetto ai servizi di vendita si asterrà dal lavoro dalle ore 14.00 del 1 marzo 2012 alle ore 17.59 del 1 marzo 2012. L'abbandono del servizio avrà luogo secondo le modalità normalmente seguite in occasione del cambio turno o chiusura dell'Impianto. Qualora, in impianti privi di uffici/sportelli di informazione, accoglienza e assistenza, detto personale venga comandato in tali attività si asterrà, comunque, dal servizio di vendita dichiarando la propria adesione allo sciopero.

3.5 Informazioni , Assistenza e Accoglienza

Il personale addetto alla Informazione e all'Assistenza e Accoglienza della clientela si asterrà dal lavoro dalle ore 14.00 del 1 marzo 2012 alle ore 17.59 del 1 marzo 2012 eccezion fatta per quello comandato. L'abbandono del servizio avrà luogo secondo le modalità normalmente seguite in occasione del cambio turno o chiusura dell'Impianto.

3.6 Cantieri notturni

I cantieri notturni dei settori Lavori, IE, IS saranno sospesi nella programmazione notturna. Il personale interessato alle prestazioni notturne di cui sopra, sarà utilizzato esclusivamente nella giornata del 29 febbraio 2012 secondo la normale programmazione giornaliera e sciopererà il giorno 1 marzo 2012 secondo le norme previste nel successivo punto 3.7. Nel caso la programmazione notturna prevista per il giorno 29 febbraio venisse mantenuta il personale interessato sciopera le ultime 4 ore della prestazione.

3.7 Manutenzione

Il personale della manutenzione infrastruttura e della manutenzione rotabili addetto ad attività di manutenzione sciopera le ultime 4 ore della prestazione giornaliera del 1 marzo 2012.

Qualora detto personale sia inserito in turni di reperibilità sciopererà secondo le modalità previste al p.to 2.5 .

Se inserito in turni rotativi sciopererà ai sensi del precedente punto 1.1 dalle ore del 14.00 del 1 marzo 2012 alle ore 17.59 del 1 marzo 2012, ad eccezione del personale comandato che seguirà le norme previste nel precedente punto 2.3.

3.8 Presenziamento dei posti Pilota di Telecomando TE e D.O.T.E.

La designazione degli agenti da impegnare per il presenziamento avviene secondo il turno di servizio.

Il numero degli agenti da designare per ciascun turno di presenziamento è fissato dagli accordi territoriali (ove sottoscritti) o in due unità dovendo essere assicurati i soli interventi per motivi di sicurezza.

Dovendo garantire solo la sicurezza, come dal vigente accordo sui servizi minimi, il personale presenziante ha unicamente l'obbligo di togliere tensione in caso di pericolo segnalate sia dalle apparecchiature di allarme e protezione che dal personale ferroviario o da terzi.

Il presenziamento è effettuato unicamente per garantire la sicurezza delle persone e tutelare l'integrità degli impianti e, pertanto, la Società non porrà in essere iniziative, non concordate preventivamente con le OO.SS., tese ad attuare interventi operativi durante il periodo dello sciopero.

3.9 Navi traghetto.

Saranno garantiti i servizi minimi previsti dagli accordi in materia del 23.11.1999 successivi e, a tale scopo, le strutture sindacali territoriali interessate concorderanno con la Società FS la/le navi di comandata.

Messina

Lo sciopero per il personale navigante avrà durata dalle ore 14.00 del 1 marzo 2012 alle ore 17.59 del 1 marzo 2012 con le seguenti modalità :

- Il personale in servizio di primo turno, qualora termini dopo le ore 14.00, comunicherà la propria adesione allo sciopero all'orario dell'inizio del turno;
- Il personale in servizio di secondo turno, qualora interessi la fascia oraria 14.00-17.59, comunicherà la propria adesione allo sciopero all'inizio del servizio;
- Alle navi dovrà essere garantito il rientro a Messina (sede di armamento) per l'avvicendamento degli equipaggi;
- Dopo tale rientro non saranno effettuate manovre di cambio approdo o di ormeggio in banchina, né altro tipo di operazioni commerciali o di servizio. Sarà garantito lo sbarco di carico solo se imbarcato prima dell'inizio dello sciopero;
- Non potrà essere consentito il mantenimento del carico a bordo durante la protesta, poiché il personale di sicurezza nave non può garantire la sicurezza nave con il personale non scioperante e, solo in assenza di questo, con personale scioperante;
- Il nucleo di personale per la sicurezza nave concordato con l'Autorità Marittima è il seguente : 1 Com.te o Uff.Nav.. – 1 nostromo o marinaio – 2 marinai – 1 Direttore di Macchina – 1 Uff.le di macchina – 1 motorista – 1 elettricista;
- Il nucleo di personale per la sicurezza nave per i mezzi veloci è composto da : 1 Com.te – 1 Dir.Macch. – 1 marinaio – 1 motorista.